

# COMUNE DI REA

## PROVINCIA DI PAVIA

N. 58 Reg. Delib.  
del 29/12/2023

ORIGINALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023

L'anno 2023, addì **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **dodici** e minuti **quaranta**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE, regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>SEGNI Claudio</i>	<i>Presidente</i>	Si
<i>MAESTRI Paolo</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Si
<i>ANDOLFI Claudio</i>	<i>Assessore</i>	Si
		Totale PRESENTI 3
		Totale ASSENTI 0

Assiste il ViceSegretario Comunale Sig. Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig SEGNI Claudio, nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 29/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- il D. Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione e utilizzo delle risorse in oggetto sono attualmente regolate rispettivamente dall'articolo 79 e 80 del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022 entrato in vigore il 01 aprile 2023;

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata il 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

*“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).*

*La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il “Fondo” contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).*

*La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.*

*La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”;*

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'articolo 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione,*

*valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;*

Visto l'articolo 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;*

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 23, D. Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati articolo 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e articolo 1, comma 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Preso atto che dunque il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2023;

Considerato che in data 27 dicembre 2023 si è svolto l'incontro con le parti sindacali e la delegazione di parte pubblica nominata con deliberazione di giunta comunale n. 56 del 11/12/2023, nel quale è stato definito il Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2023-2024-2025, allegato al presente provvedimento unitamente alla Relazione illustrativa sulla costituzione del Fondo risorse decentrate;

Dato atto che si è stabilito di conferire un differenziale stipendiale alle dipendenti Bollati Gabriella e Lucchini Maria, entrambe inquadrature nell'Area degli Istruttori (ex. Cat. B7), a decorrere dal 01 gennaio 2023;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018, ha definitivamente chiarito che: *“Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'articolo 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”.*

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune nell'anno 2023 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2023 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2023, nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 ad oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";

Richiamata la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei conti, che ritiene che nel concetto di "trattamento accessorio" oggetto di eventuale decurtazione si debbano includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza;

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Atteso che il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario-amministrativo relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale, ai sensi del D.P.R. 62/2013;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio finanziario-amministrativo ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. di costituire, ai sensi degli articoli 79 e 80 del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022 entrato in vigore il 01 aprile 2023, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, secondo lo schema allegato al presente atto, unitamente al Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2023-2024-2025, e alla Relazione illustrativa tecnico-finanziaria;
2. di dare atto che la costituzione del Fondo per l'anno 2023 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
3. di dare atto che, nell'incontro con le parti sindacali svoltosi in data 27 dicembre 2023, si è stabilito di conferire un differenziale stipendiale alle dipendenti Bollati Gabriella e Lucchini Maria, entrambe inquadrare nell'Area degli Istruttori (ex. Cat. B7), a decorrere dal 01 gennaio 2023;
4. di attestare che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2023 relativi alla spesa del personale;
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio finanziario-amministrativo per gli adempimenti di competenza;
6. di dare atto che l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole, giusto prot. n. 3082 del 29/12/2023 e allegato al presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente";
8. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;

Successivamente ravvisata l'urgenza, con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D, Lgs. n. 267/2000;

Fatto, letto e firmato.

**IL PRESIDENTE**  
(SEgni Claudio)

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune (articolo 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69).

Rea, li \_\_\_\_\_

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

Rea, li \_\_\_\_\_

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

### **DIVENUTA ESECUTIVA**

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (articolo 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Rea, li \_\_\_\_\_

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)